FACTOR

FOLLOW-UP ACTION ON OCCURRENCE REPORT

ENAC FACTOR n.:	07/2012		
Data Pubblicazione FACTOR:	25/06/2012	**Rev.:**	0
Natura del volo	☑ privato ☐ commerciale ☐ scuola ☐ ..... ☐		
	costruttore	*modello*	*marche*
A/m coinvolto	Sukhoi Design Bureau	Su-31M	I-JECT
Data Evento:	26/08/2009	**Località:**	Cascina Stampa – Cusago (MI)

Relazione di Inchiesta* emessa da:	☑ ANSV ☐ ..... **n.** ..... *(se previsto)*
Titolo Relazione:	RELAZIONE D'INCHIESTA – Incidente occorso all'aeromobile Sukhoi Su-31M marche I-JECT, in località Cascina Stampa – Cusago (MI), 26 agosto 2009

Descrizione dell'evento *(tratto da *)*:

L'aeromobile Sukhoi Su-31M marche I-JECT, con a bordo il solo pilota, decollava dall'aeroporto di Bresso per effettuare un volo di allenamento acrobatico all'interno della zona di volo denominata "Gaggiano", così come definita in AIP Italia e specificatamente dedicata all'attività di volo acrobatico. Dopo circa 45' di volo, durante l'esecuzione della manovra cosiddetta "frullino", il velivolo entrava in una condizione di volo in "vite piatta" con rapida riduzione di quota. Il pilota, stimando di non possedere un sufficiente margine di altezza dal suolo per recuperare il normale assetto di volo, decideva di abbandonare il velivolo azionando il dispositivo di eiezione automatica installato a bordo.

Il dispositivo, entrato regolarmente in funzione, consentiva la rapida fuoriuscita del pilota dall'abitacolo ed il regolare dispiegamento del paracadute personale stivato all'interno del dispositivo stesso.

Il pilota, sostenuto dal paracadute, discendeva incolume fino a terra, mentre l'aeromobile si schiantava al suolo in un campo agricolo coltivato a mais.

AZIONI DI FOLLOW-UP

Raccomandazione n.: **ANSV-19/1061-09/1/A/11**

Motivazione:
Tenuto conto delle dimensioni della zona acrobatica "Gaggiano", lo spazio verticale utile per uscire dalla "vite" in cui era venuto a trovarsi l'I-JECT dopo l'esecuzione del frullino risultava notevolmente inferiore rispetto a quello minimo suggerito dal Manuale di volo del velivolo. La zona acrobatica prescelta per effettuare l'attività di volo acrobatico non appariva quindi idonea in relazione alle caratteristiche di manovra dell'aeromobile ed alle stesse raccomandazioni contenute nel suo Manuale di volo.

Destinatari: ENAC e Aero Club d'Italia

Testo:
L'ANSV raccomanda all'ENAC ed all'Aero Club d'Italia, per quanto di rispettiva competenza, di sensibilizzare i piloti che effettuano attività di volo acrobatico sulle potenziali pericolosità nell'utilizzazione di zone acrobatiche che, seppure dedicate specificatamente a tale attività, possiedano caratteristiche e limitazioni non compatibili con le esigenze di manovra dell'aeromobile utilizzato.

✈ **Posizione ENAC:**
L'ENAC intende recepire la raccomandazione in oggetto tramite l'emissione di una Nota Informativa, al fine di sensibilizzare i piloti abilitati al volo acrobatico e le scuole di volo acrobatico a porre particolare attenzione alla compatibilità delle prestazioni ed impiego acrobatico dell'aeromobile con le caratteristiche e limitazioni delle zone di spazio aereo dedicate a tale attività.

In una fase successiva l'ENAC effettuerà, durante l'attività di sorveglianza sulle scuole di volo interessate, una verifica sulle azioni intraprese, valutando in particolare l'adeguatezza dei programmi di addestramento approvati in relazione alla problematica di sicurezza oggetto della raccomandazione.

Status ENAC: APERTO